IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione della UIL Pensionati Marche

10 | 2023

Il sindacato delle persone | ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

BARBAGALLO: "I PENSIONATI HANNO BISOGNO DI UN SISTEMA SOCIOSANITARIO EFFICIENTE E DI UN POTERE DI ACQUISTO DEGNO DI QUESTO NOME"

CONSIGLIO NAZIONALE UIL PENSIONATI MARCHE

Consiglio Uil Pensionati: "In Italia i pensionati sono 16 milioni. 3 milioni sono non autosufficienti. Per ottenere una Legge di civiltà che li tutelasse abbiamo fatto una battaglia lunga vent'anni. La legge, l'abbiamo ottenuta, ma non ci hanno messo i soldi. E le risorse che già ci sono non vengono spese. È come il gioco delle 3 carte. Succedono cose incomprensibili. Come i medici, che prima vengono chiamati eroi e poi vengono multati perché hanno lavorato troppo."

Così, Carmelo Barbagallo Segretario generale, concludendo i lavori Consiglio nazionale Uil Pensionati, riunitosi il 23 ottobre a Roma.

"Dobbiamo decidere cosa fare. Non possiamo farci dire "dove eravate". Con questo Governo, che durerà per tutta la legislatura, dobbiamo farci i conti. Noi siamo sinistra sociale. Dobbiamo convincere i nostri iscritti

della giustezza delle nostre rivendicazioni. Dobbiamo raggiungere gli obiettivi. Come stiamo facendo con le cause pilota contro il taglio della rivalutazione decisa con la Legge di Bilancio 2023.

Dobbiamo continuare perché incentivare il potere d'acquisto dei pensionati vuol dire incentivare i consumi e far girare l'economia. Ricordo che il 70% del prodotto delle nostre imprese è rivolto al consumo interno.

Dobbiamo fa sentire la nostra voce. I governi ci convocano, ci ascoltano ma non ci sentono.

Noi abbiamo il compito di far perdere consenso a chi non vuole fare ciò che è nell'interesse di pensionati e lavoratori, perché qui la situazione peggiora: molti pensionati non arrivano a fine mese, alcuni rinunciano addirittura a curarsi. La classe media arranca e la classe più povera muore di fame. Di queste cose bisogna discutere territorio per territorio, regione per regione. Altro che autonomia differenziata, dobbiamo appianare le divergenze, non aumentarle Siamo un Paese immobile, abbiamo anche problemi di infrastrutture, non solo nelle isole ma in tutto il Paese Non riusciamo a far circolare né le merci né le persone. Questo anche perché non siamo stati in grado di governare le transizioni, industriale, globale e ora digitale. Io non sono contro le innovazioni, sono per cavalcarle. Ma le decisioni sui grandi cambiamenti vanno prese insieme, anche e soprattutto con le parti sociali. Se non troveremo un modo di discutere di queste cose l'intelligenza artificiale ci dà la mazzate finale. Perché non è possibile che sia un algoritmo, o chi scrive l'algoritmo, a scegliere per la vita delle persone. Noi vogliamo decidere per noi.

I pensionati sanno di cosa hanno bisogno: hanno bisogno di un sistema sociosanitario efficiente ed efficace e di un potere d'acquisto degno di questo nome. Noi abbiamo molte proposte, oltre a quelle contenute nella piattaforma unitaria, approvata all'unanimità in una grande Assemblea con Spi e Fnp . Come Uilp abbiamo proposto l'istituzione di un Servizio civile di anziani attivi, che consenta alle persone anziane che possono e lo desiderano di svolgere attività a loro gradite a servizio della comunità. I lavori socialmente utili non devono farli i giovani, i giovani hanno bisogno di stabilizzazione. Sempre nell'ottica della solidarietà generazionale, abbiamo proposto un Co-housing di studenti e pensionati contro il caro affitti. Ci sono più di 1 milione di persone anziane che vivono sole, molte di loro sarebbero ben contente di condividere la propria abitazione con i giovani universitari, martoriate dal caro affitti. Sarebbe anche un modo per calmierare i prezzi.

Vedete, bisogna proporre, prima delle proteste vanno fatte le proposte. Solo se la proposta non viene ascoltata va fatta la protesta Se non ci mettiamo a fare le iniziative per muovere il consenso, è inutile che ci lamentiamo del risultato finale. Noi non staremo fermi. Le idee le abbiamo. La forza abbiamo dimostrato di averla. Ci daremo da fare."

UIL PENSIONATI MARCHE

IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione
della UIL Pensionati Marche

10 | 2023

Il sindacato delle persone | ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

"La UIL Pensionati Marche parteciperà con convinzione alle iniziative che saranno messe in campo nell'ambito del percorso di mobilitazione." Così la Segretaria Generale UIL Pensionati Marche intervenendo al Consiglio Nazionale del 23 Ottobre.

"La difesa della salute e di condizioni di vita dignitosi. E' ciò che ci chiedono ogni giorno le nostre pensionate e i nostri pensionati che incontriamo nelle nostre sedi dove abbiamo la possibilità di ascoltarli, di comprendere i loro bisogni, di raccogliere le loro istanze da portare sui tavoli della contrattazione territoriale e sociale."

"E' qui che stiamo continuando a ricevere anche l'approvazione e il consenso all'iniziativa della UIL Pensionati di avviare delle cause pilota contro il taglio delle rivalutazioni delle pensioni all'adeguamento dell'inflazione. Taglio che provoca una riduzione costante e crescente di anno in anno del potere di acquisto."

La Giunta regionale marchigiana è impegnata a mantenere gli equilibri partitici e continua a non ascoltare il sindacato che, dopo la manifestazione unitaria regionale messa in campo il 15 luglio scorso ad Ancona non ha mai smesso di sollecitare un confronto vero sui problemi dei cittadini e delle fasce più fragili, in materia sociosanitaria dove le liste di atte-sa si allungano e il numero crescente di persone che non possono permettersi prestazioni a pagamento rinunciano a curarsi."

IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione della UIL Pensionati Marche

10 | 2023

Il sindacato delle persone ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

PENSIONI: IL CEDOLINO DI NOVEMBRE

Il cedolino della pensione, accessibile tramite il servizio online, è il documento che consente ai pensionati di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui tale importo può variare.

Ricordiamo che gli iscritti possono richiedere alla UIL Pensionati la stampa del cedolino purché siano sono muniti di SPID o, in alternativa, dell'importo della rata pensionistica ricevuta nel mese precedente alla richiesta.

Per coloro che vogliano munirsi di SPID, la UIL Pensionati fornisce l'assistenza necessaria.

Si riportano di seguito le informazioni sul cedolino della pensione di novembre 2023.

LA DATA DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà con valuta 2 novembre.

TRATTENUTE FISCALI: ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI, CONGUAGLIO 2022 E TASSAZIONE 2023

Per quanto riguarda le prestazioni fiscalmente imponibili, sul rateo di pensione di novembre, oltre all'IRPEF mensile, vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2022.

Queste trattenute sono effettuate in 11 rate nell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Continua a essere applicata anche la trattenuta per addizionale comunale in acconto per il 2023, avviata a marzo, che proseguirà fino a novembre 2023.

Prosegue, inoltre, sul rateo di pensione di novembre il recupero delle ritenute IRPEF relative al 2022 laddove le stesse siano state effettuate in misura inferiore rispetto a quanto dovuto su base annua.

Infatti, nel caso di pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro, per i quali il ricalcolo dell'IRPEF ha determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, la rateazione viene estesa fino alla mensilità di novembre (articolo 38, comma 7, legge 122/2010).

Per i redditi di pensione annui di importo superiore a 18.000 euro e per quelli di importo inferiore a 18.000 euro con debito inferiore a 100 euro, il debito d'imposta è stato applicato sulle prestazioni in pagamento alla data del 1° marzo, con azzeramento delle cedole laddove le imposte corrispondenti siano risultate pari o superiori alle relative capienze.

Le somme conguagliate sono state certificate nella Certificazione Unica 2023.

ASSISTENZA FISCALE: CONGUAGLI DA MODELLO 730/2023

Nel mese di novembre vengono effettuate le operazioni di abbinamento delle risultanze contabili di cui ai modelli 730 per i pensionati/contribuenti che abbiano optato per INPS quale sostituto di imposta e i cui flussi siano pervenuti da Agenzia delle Entrate entro il 30 giugno.

Sul rateo di pensione di novembre si procede:

- al rimborso dell'importo a credito del contribuente, se dovuto;
- alla trattenuta, in caso di conguaglio a debito del contribuente. Si ricorda che la eventuale rateazione degli importi a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi deve obbligatoriamente concludersi entro novembre per cui, qualora la risultanza contabile sia stata ricevuta dall'Istituto nei mesi successivi a quello di giugno, non sarà possibile garantire il numero di rate scelto dal dichiarante per il versamento dei debiti d'imposta.

I contribuenti che hanno indicato l'INPS quale sostituto d'imposta per l'effettuazione dei conguagli del modello 730/2022 possono verificare le risultanze contabili della dichiarazione e i relativi esiti attraverso il servizio online "Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino", disponibile anche tramite l'app INPS Mobile.

Si ricorda che è possibile rivolgersi ai Caf Uil per ricevere assistenza fiscale di qualità.

INCENTIVI AL POSTICIPO PENSIONISTICO - QUOTA 103

La legge di bilancio 2023 ha previsto un incentivo al posticipo del pensionamento a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi per accedere alla pensione anticipata flessibile (cosiddetta Quota 103). Chi sceglie di proseguire l'attività lavorativa ha la possibilità di rinunciare all'accredito della quota di contributi Ivs a suo carico, con conseguente versamento da parte del datore di lavoro del relativo importo direttamente in busta paga.

Ora l'Inps, fornisce le indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all'incentivo e i chiarimenti sulla facoltà di rinuncia dell'accredito contributivo.

In particolare, fornisce le informazioni su:

- i soggetti che possono accedere all'incentivo e la decorrenza dell'esonero;
- l'assetto, la misura e la durata dell'incentivo;
- gli effetti sui trattamenti pensionistici;
- la procedura di riconoscimento;
- lo strumento Uniemens.

IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione della UIL Pensionati Marche

10 | 2023

Il sindacato delle persone | ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche in favore delle Persone con Disabilità relativo ai criteri di riparto del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Si tratta di un contributo pari a 100 milioni di euro, per l'anno 2023, erogato a favore delle Regioni a Statuto ordinario che provvederanno poi ad attribuirlo alle Province e Città metropolitane.

Alle Marche il totale per Province e Regione sarà pari a 3.211.231€. Nelle nostre scuole Secondarie di 2° grado sono presenti 2.395 alunni con disabilità con una percentuale del 3,21%.

DECRETO FISCALE
SULLA DISABILITA', IL GIOCO DELLE TRE CARTE

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre scorso il Decreto Legge 145/2023 relativo alle "misure urgenti in materia economica e fiscale", in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili, il cosiddetto Decreto fiscale collegato alla manovra di Bilancio 2024-2026.

L'articolo 17 del medesimo Decreto aumenta di 10 Milioni di euro per l'anno 2023 il Fondo nazionale per le politiche sociali, queste risorse si aggiungono ai 391 Milioni che già erano previsti ma che non saranno sufficienti per assicurare, prestazioni sostegni e servizi adeguati e uniformi che consentano di ridurre le attuali disuguaglianze territoriali.

Inoltre, l'articolo 23 "comma 7 lettera l'azzera per il 2023 il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità. Si tratta di 350 milioni di euro destinati nel dare attuazione agli interventi legislativi in materia di disabilità.

Il Governo ha giustificato la norma dicendo che "non si tratta di un taglio ma di risorse non utilizzate nel 2023 che erano nel capitolo per la legge delega sulla disabilità che non è stata attuata".

Il Segretario Generale Carmelo Barbagallo ha sottolineato come i ritardi con cui i Governi hanno affrontato il tema della disabilità, non possono ricadere sulle persone.

Si doveva e si potevano spendere le risorse per dare sollievo a 3,1 milioni di persone non autosufficienti potenziando con i 350 milioni di euro il piano nazionale per la non autosufficienza riferito al 2022-2024.

Non si può fare il gioco delle "tre carte" stanziando ogni anno soldi per poi riprenderseli.

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ANCHE IN CASO DI RICOVERO PROLUNGATO

Con il messaggio n.3347 del 26/09/2023 l'INPS ha riconosciuto, conformandosi a un consolidato orientamento giurisprudenziale, il mantenimento del diritto all'indennità di accompagnamento anche in presenza di ricovero gratuito superiore ai 29 giorni, nell'ipotesi di non esaustività dell'assistenza fornita dalla struttura sanitaria, a fronte del rilascio di idonea documentazione da parte della struttura nella quale il soggetto sia stato ricoverato.

Nel Messaggio è indicato che la prestazione non deve essere sospesa nel caso di invalido la cui incapacità di gestire le funzioni biologiche essenziali renda necessaria l'assistenza continua di un familiare o di un infermiere privato al fine di garantire un'assistenza completa, anche di carattere personale, continuativa ed efficiente in ordine a tutti gli atti quotidiani della vita nonché, qualora la presenza del/dei genitore/i per l'intera giornata sia assolutamente necessaria, per il benessere fisico e relazionale del minore, utile alla migliore risposta ai trattamenti terapeutici.

A tal fine l'INPS fornisce indicazioni per la presentazione della dichiarazione di ricovero indennizzato in struttura pubblica.

La dichiarazione deve essere presentata dagli utenti titolari di indennità di accompagnamento (o dall'amministratore di sostegno/rappresentante legale) al termine del periodo di ricovero di durata superiore a 29 giorni, rivolgendosi al Patronato ITAL-UIL o accedendo al sito dell'INPS.

IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione della UIL Pensionati Marche

10 | 2023

Il sindacato delle persone | ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

DECRETO ENERGIA

Il 29 settembre 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere d'acquisto e a tutela del risparmio, cosiddetto decreto energia, che contiene tra l'altro misure straordinarie in materia di prezzi nei settori elettrico e del gas naturale che dureranno fino al termine dell'anno in corso 2023.

Per quanto riguarda in particolare le misure rivolte alle famiglie, il Governo, per il quarto trimestre 2023, quindi per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, ha provveduto:

• a stanziare fondi pari a circa 300 milioni di euro che saranno destinati ai clienti domestici già titolari di bonus sociale elettrico, riconoscendo loro un contributo integrativo straordinario;

• a mantenere al 5% l'Iva sul gas metano, anche per gli usi civili e domestici, inclusi teleriscaldamento ed energia termica;

• a mantenere azzerate, relativamente al gas naturale, le aliquote delle componenti tariffarie relative agli oneri generali di sistema.

Per quanto riguarda il contributo integrativo straordinario per i titolari di bonus sociale elettrico, arriverà in automatico a chi già riceve il bonus, cioè alle famiglie con disagio fisico o con disagio economico, vale a dire con Isee fino a 15.000 euro, che sale a 30.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico.

Si ricorda che l'Isee ha una validità coincidente con l'anno solare.

Secondo ARERA, l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e ambiente, che attua queste disposizioni inserite nel decreto, i bonus sociali relativi a energia elettrica e gas garantiranno un risparmio alle famiglie del 30% sulla bolletta elettrica e del 15% su quella del gas (nel primo caso al lordo delle imposte, nel secondo caso al netto delle stesse).

Sempre Arera spiega come, nonostante il bonus elettrico, nel 2023 si registrerà comunque un aumento del costo dell'energia elettrica pari al + 18,6% per la famiglia tipo, anche se, rispetto all'anno precedente, si è verificata una diminuzione della spesa per l'energia elettrica per le famiglie italiane del – 32,7%.

Per quanto riguarda la bolletta del gas di settembre 2023, sempre per la famiglia tipo in tutela, Arera evidenzia un aumento del 4,8% rispetto al mese precedente. Anche in questo caso, tuttavia, nel confronto tra l'anno calcolato da ottobre 2022 a settembre 2023 e i 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (ottobre 2021 - settembre 2022), la spesa gas per la famiglia tipo risulta in calo del 13,9%.

Si definisce famiglia tipo, la famiglia con consumi medi di energia elettrica pari a 2.700 kwh e una potenza impegnata di 3 kW.

Il decreto legge stabilisce inoltre che ai beneficiari della 'social card' (prevista dalla legge di bilancio 2023, che ha istituito un fondo, con una dotazione di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato ai nuclei familiari residenti in Italia con Isee non superiore a 15.000 euro per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità tramite una carta distribuita da Poste italiane) sia riconosciuto un ulteriore contributo, con una dotazione di ulteriori 100 milioni di euro per il 2023, utilizzabile oltre che per le spese alimentari anche per abbonamenti a trasporti pubblici o per acquisto di carburante.

Con successivo decreto saranno stabiliti l'ammontare del beneficio aggiuntivo per singolo nucleo familiare e le modalità attuative.

FINE DEL MERCATO TUTELATO DELL'ENERGIA
GIORNATA DI APPROFONDIMENTO CON L'ADOC MARCHE

Una percentuale rilevante di anziani è rimasta nel mercato della maggior tutela e questi consumatori sono in attesa di sapere se saranno prorogate le scadenze del 10 gennaio 2024 per il gas e del 1 aprile per l'energia elettrica per scegliere l'eventuale adesione al mercato libero. Un passaggio importante che è stato al centro dell'incontro di approfondimento organizzato dalla Uil Pensionati Marche con l'Associazione dei Consumatori Adoc Marche che si è svolto presso la sede della UIL di Jesi.

IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione della UIL Pensionati Marche

10 | 2023

Il sindacato delle persone | ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

"Abbiamo voluto offrire un'opportunità di informazione – ha sottolineato Marina Marozzi, Segretaria Generale UIL Pensionati Marche – in un momento in cui molte persone devono capire quale può essere la scelta più giusta per le proprie abitudini di consumo."

"Siamo tutti bersagliati dal telemarketing, ora l'imminente fine del mercato tutelato sta spingendo molti operatori ad inviare le proprie proposte che, quindi, vanno attentamente valutate."

"Al momento siamo in attesa di sapere se queste date saranno prorogate – ha sottolineato Alessia Ciaffi, Coordinatrice regionale dell'ADOC Marche – ma intanto è opportuno che i consumatori abbiano gli strumenti per fare la scelta più giusta. Le domande che i partecipanti all'incontro ci hanno rivolto testimoniano l'interesse e la necessità di informazione dei consumatori. Restiamo a disposizione, anche via whatsapp al numero 3426556430 per fornire l'assistenza e mettere in campo tutte le soluzioni di tutela di cui il consumatore ha bisogno."

LA SICUREZZA DOMESTICA
NON È UNA QUESTIONE DI FORTUNA
Mercoledì 8 Novembre
ore 15:30
Sede ADA Ascoli Piceno – Via Lazio, 2
Interventi:
PAOLA LUZI – Coordinatrice UIL Pensionati Area Ascoli Piceno
GRAZIANO FIORETTI – Presidente ADA Marche
ROBERTO RIMINI – Esperto sicurezza
AURORA LUCIANI – Dirigente medico U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento di Prevenzione AST Ascoli Piceno
MARINA MAROZZI – Segretaria Generale UIL Pensionati Marche
Campagna di Prevenzione sugli infortuni domestici
a cura di UIL Pensionati Marche e ADA Marche